

capita... ”ai frati”



SETTEMBRE 2023

Il Papa alla JMJ a Lisbona il 6 agosto 2023



«**Signore, è bello per noi essere qui!**» (Mt 17,4). Queste parole, che disse l’apostolo Pietro a Gesù sul monte della Trasfigurazione, vogliamo farle anche nostre dopo questi giorni intensi. È bello quanto stiamo sperimentando con Gesù, ciò che abbiamo vissuto insieme, ed è bello come abbiamo pregato, con tanta gioia del cuore. Allora possiamo chiederci: **cosa portiamo con noi ritornando alla vita quotidiana?**

Vorrei rispondere a questo interrogativo con tre verbi, seguendo il Vangelo che abbiamo ascoltato. Che cosa portiamo? *Brillare, ascoltare, non temere*. Che cosa portiamo con noi? Rispondo con queste tre parole: *brillare, ascoltare e non temere*.

La prima: **brillare**. Gesù si trasfigura. Il Vangelo dice: «Il suo volto *brillò* come il sole» (Mt 17,2). Egli aveva da poco annunciato la sua passione e la morte di croce, frantumando così l’immagine di un Messia potente, mondano, e deludendo le attese dei discepoli. Ora, per aiutarli ad accogliere il progetto d’amore di Dio su ciascuno di noi, Gesù prende tre di loro, Pietro, Giacomo e Giovanni, li conduce sul monte e si trasfigura. E questo “bagno di luce” li prepara alla notte della passione.

Amici, cari giovani, anche oggi noi abbiamo bisogno di un po’ di luce, di un lampo di luce che sia speranza per affrontare tante oscurità che ci assalgono nella vita, tante sconfitte quotidiane, per affrontarle con la luce della risurrezione di Gesù. Perché Lui è la luce che non tramonta, è la luce che brilla anche nella notte. «Il nostro Dio ha fatto brillare i nostri occhi», dice il sacerdote Esdra (Esd 9,8). Il nostro Dio illumina. Illumina il nostro sguardo, illumina il nostro cuore, illumina la nostra



mente, illumina il nostro desiderio di fare qualcosa nella vita. Sempre con la luce del Signore.

Ma vorrei dirvi che non diventiamo luminosi quando ci mettiamo sotto i riflettori, no, questo abbaglia. Non diventiamo luminosi. Non diventiamo luminosi quando esibiamo un'immagine perfetta, ben ordinata, ben rifinita, no; e neanche se ci sentiamo forti e vincenti, forti e vincenti, ma non luminosi. Noi diventiamo luminosi, brilliamo quando, accogliendo Gesù, impariamo ad amare come Lui. Amare come Gesù: questo ci rende luminosi, questo ci porta a fare opere di amore. Non t'ingannare, amica, amico, diventerai luce il giorno in cui farai opere di amore. Ma quando, invece di fare opere di amore verso gli altri, guardi a te stesso, come un egoista, lì la luce si spegne.

Il secondo verbo è **ascoltare**. Sul monte, una nube luminosa copre i discepoli. E questa nube, dalla quale parla il Padre, che cosa dice? «Ascoltatelo», «questi è il Figlio mio prediletto, ascoltatelo» (Mt 17,5). È tutto qui: tutto quello che c'è da fare nella vita sta in questa parola: *ascoltatelo*. **Ascoltare Gesù**. Tutto il segreto sta qui. Ascolta che cosa ti dice Gesù. “Io non so cosa mi dice”. Prendi il

Vangelo e leggi quello che dice Gesù, quello che dice al tuo cuore. Perché Lui ha parole di vita eterna per noi, Lui rivela che Dio è Padre, è amore. **Lui ci indica il cammino dell'amore**. Ascolta Gesù. Perché noi, anche se con buona volontà, ci mettiamo su strade che sembrano di amore, ma in definitiva sono egoismi mascherati da amore. State attenti agli egoismi mascherati da amore! Ascoltalo, perché Lui ti dirà qual è il cammino dell'amore. Ascoltalo.



Brillare è la prima parola, siate luminosi; ascoltare, per non sbagliare strada; e infine la terza parola: **non avere paura**. Non abbiate paura. Una parola che nella Bibbia si ripete tanto, nei Vangeli: “non abbiate paura”. Queste furono le ultime parole che nel momento della Trasfigurazione Gesù disse ai discepoli: «Non temete» (Mt 17,7).

A voi giovani che avete vissuto questa gioia – stavo per dire questa gloria, e in effetti una specie di gloria lo è, questo nostro incontro –; a voi che coltivate sogni grandi ma spesso offuscati dal timore di non vederli realizzati; a voi che a volte pensate di non farcela – un po' di pessimismo ci assale a volte –; a voi, giovani, tentati in questo tempo di scoraggiarvi, di giudicarvi forse inadeguati o di nascondere il dolore mascherandolo con un sorriso; a voi, giovani, che volete cambiare il mondo – ed è un bene che vogliate cambiare il mondo – e che volete lottare per la giustizia e la pace; a voi, giovani, che ci mettete impegno e fantasia nella vita, ma vi sembra che non bastino; a voi, giovani, di cui la Chiesa e il mondo hanno bisogno come la terra della pioggia; a voi, giovani, che siete il presente e il futuro; sì, proprio a voi, giovani, Gesù oggi dice: “Non temete!”, “Non abbiate paura!”.

In un piccolo silenzio, ognuno ripeta a sé stesso, nel proprio cuore, queste parole: “**Non abbiate paura**”.



Cari giovani, vorrei guardare negli occhi ciascuno di voi e dirvi: non temete, non abbiate paura. Di più, vi dico una cosa molto bella. Non sono più io, è Gesù stesso che vi guarda ora, vi guarda, Lui che vi conosce, conosce il cuore di ognuno di voi, conosce la vita di ognuno di voi, conosce le gioie, conosce le tristezze, i successi e i fallimenti, conosce il vostro cuore. E oggi Lui dice a voi, qui, a Lisbona, in questa Giornata Mondiale della Gioventù: **“Non temete, non temete, coraggio, non abbiate paura!”**.

Benvenuto, padre Luca!

L'entusiasmo dei trent'anni e la gioia profonda della vocazione francescana: ecco a noi padre Luca Savoldelli! Arrivato in parrocchia lo scorso lunedì 28 agosto, padre Vitale l'ha subito presentato alla comunità durante la messa delle 18,30 e tanti di noi hanno già potuto incontrarlo. Originario della bergamasca, Luca nasce a Clusone il 30 novembre 1990 e vive con la famiglia a Rovetta, val Seriana. Si accosta ai sacramenti nella parrocchia del paese ma non frequenta molto l'oratorio. A sedici anni va a lavorare in una fabbrica metalmeccanica. Ricorda quell'esperienza lavorativa con molta gioia, perché con i compagni di lavoro si crea un profondo spirito di amicizia e condivisione, che dura tuttora. Vive quegli anni come tutti i ragazzi della sua età, coltivando passioni come il calcio (tutte le domeniche va allo stadio di San Siro per seguire l'Inter, la sua squadra del cuore) e ascoltando musica, anche cantautori italiani ma soprattutto rock metal (ci tiene a precisare).

Quando ha vent'anni, un amico del paese va in pellegrinaggio con la nonna: Luca è contagiato dall'entusiasmo dell'amico per quell'esperienza e pian pianino si riavvicina alla preghiera quotidiana. Ogni sera, finito il lavoro, va nei boschi attorno al suo paese per pregare in mezzo alla natura e spesso raggiunge una grotta per recitare il rosario. Ha il desiderio di una spiritualità intensa, cadenzata, e si accorge che questi momenti di rapporto con il Signore gli fanno vivere diversamente la sua vita quotidiana. Per lui gli ingredienti di una vita felice sono una vita semplice, la preghiera quotidiana, la relazione con gli amici.

Nel febbraio 2010 ci sono le missioni popolari dei frati cappuccini nella sua parrocchia. Luca è presente tutte le sere e si ferma anche a parlare con loro. Rimane costante nella “sua” preghiera quotidiana e comincia a pensare alla sua vita futura, ma senza fare nulla di diverso da prima, se non ricordare con gratitudine le giornate delle missioni dei frati. L'anno dopo, siamo nel 2011, il parroco del paese richiama



un frate per la predicazione di tre giorni di esercizi in parrocchia... è l'inizio della svolta! Luca comincia a parlare più a fondo con questo frate del convento dell'Annunciata e nei tanti momenti di colloquio che continuano ad avere si accorge qual è il desiderio per la sua vita: diventare frate cappuccino! Deve conseguire un diploma di maturità e questo sembra a Luca un grosso ostacolo, ma riesce superarlo: è il segno che per lui la strada dei cappuccini è proprio quella giusta!

Entra in convento a ventiquattro anni, nel settembre 2014. Fa la Professione religiosa il 10 settembre 2016. Gli ultimi quattro anni di studi sono a Venezia e in quel periodo fra Luca fa diverse esperienze intense e importanti, tra cui l'aiuto in una parrocchia diocesana della città e la visita settimanale al carcere femminile. Viene ordinato diacono a Venezia il 5 novembre 2022. Diventa sacerdote per l'imposizione delle mani di monsignor Antonio Napolioni, vescovo di Cremona, il 24 giugno 2023 a Caravaggio. Il primo incarico che il Provinciale gli affida è diventare coadiutore nella nostra parrocchia e noi lo accogliamo con gioia e gratitudine.

Grazie, padre Luca, per il tuo entusiasmo e la voglia di vivere la tua vocazione in mezzo a noi! Il tuo desiderio di essere frate cappuccino si realizzi sempre di più, con l'aiuto del Signore e della nostra pur piccola e fragile comunità di Lecco!

Un grosso grazie della nostra comunità a Padre Fabrizio

“Difficile scrivere questo articolo perché mentre scrivo mi vengono in mente i vostri volti, questo dolce ricordo mi blocca un po', l'emozione prende il sopravvento. Il ricordo dei vostri volti lo trasformo in preghiera e la preghiera per voi mi dà la forza di scrivere. La mia avventura in questa parrocchia risale nel 2009, quando ero ancora studente, mi sono fermato tra voi circa 6 mesi, da gennaio a luglio, poi nelle estati seguenti, nel mese di luglio, ho fatto le vacanze estive con i ragazzi e con i frati di allora. E poi il 31 maggio del 2013 il trasferimento in questa parrocchia. La mia missione e il mio servizio sono iniziati l'ultimo giorno del mese mariano, con il rosario comunitario in chiesa ed è stato molto bello. Difficile e quasi impossibile offrire una sintesi di 10 anni, forse non sarebbe nemmeno giusto, perché perderei dei pezzi ma una parola che potrebbe dare uno spunto per cogliere come ho vissuto e come abbiamo vissuto in questi anni è la parola *crescita*. In questi 10 anni c'è stata una crescita reciproca. Siamo (io e voi) cresciuti insieme; cresciuti nella fede, nell'amicizia, nella fraternità, pur dentro i problemi e le difficoltà che nel cammino emergevano ed emergeranno. Il nostro crescere insieme è stato determinato dalla presenza del Signore Gesù in mezzo a noi. Stringersi attorno al Signore Gesù permette di crescere nell'unione fraterna, diventando veri uomini e vere donne. È Lui solo il nostro maestro, la nostra roccia, il nostro amore, la nostra gioia, la nostra forza, la nostra speranza, la nostra vita. Vale davvero la pena di costruire la nostra vita insieme con Gesù! Lui è sempre al nostro servizio, non ci abbandona mai, soprattutto quando cadiamo, quando pecchiamo, quando facciamo scelte sbagliate mai ci giudica ma sempre ci dona il suo amore e sempre ci fa rialzare per crescere e giungere a quella pienezza di vita che chiamiamo vita eterna. In questi 10 anni ho avuto la possibilità di servire e accompagnare tutte le fasce d'età, dai bambini dell'asilo ai nonni di novant'anni e più; perciò, mi sono arricchito molto in umanità e sensibilità e di questo vi ringrazio molto. E ho avuto la possibilità di vedere crescere



molti ragazzi; i bambini che avevano 8/9 anni 10 anni fa, ora sono ragazzi di 18/19 anni e gli adolescenti di allora oggi sono giovani-adulti. Averli visti crescere, migliorare, compiere le scelte per il loro futuro fa parte della bellezza della vita, è il fascino del vivere! Paragono la crescita dei ragazzi alla crescita di un fiore, che spunta piano, piano, fino a mostrare tutta la bellezza della sua luce, del suo profumo, del suo splendore che raggiungerà e raggiungeremo, la pienezza della bellezza in paradiso, quando ci sarà la perfezione dell'amore e della gioia con Dio. Un grazie e una preghiera particolare vanno a tutte quelle persone che hanno voluto starmi maggiormente vicino, che quindi mi hanno conosciuto meglio e che grazie al loro volto, alla loro fede, ai loro gesti, alla loro tenerezza hanno saputo ascoltarmi, consolarmi, rinforzarmi tutte le volte che avevo bisogno, a loro non solo dico che il rapporto rimane ma che crescerà sempre di più e sarà sempre più bello. Queste relazioni saranno sempre più luminose perché sono segno delle relazioni luminose che il Signore vuole avere con ciascuno di noi. Infine, un grazie e una preghiera speciale vanno a tutti i frati con i quali ho vissuto insieme che si sono alternati in questi anni. Insieme abbiamo costantemente cercato di offrire a voi parrocchiani sempre il meglio per aiutarvi a crescere come uomini e donne di fede, capaci di sperimentare quella gioia umile che nasce dell'ascolto del Vangelo. Vi saluto cordialmente e vi auguro ogni bene. Ricordiamoci nelle preghiere! Il Signore rivolga il suo sguardo misericordioso su di voi, vi doni la sua pace e la sua benedizione!"

Fra Fabrizio

***GRAZIE SIGNORE, per averci donato FRA LEANDRO!
per tutti i bei momenti passati insieme a lui durante questi mesi!***

Sabato 9 settembre, nella chiesa di San Francesco e Santa Maria degli Angeli in piazzale Velasquez a Milano, c'è stata la **PROFESSIONE PERPETUA** di tre giovani frati.

Fra Claudio, fra Antonilton e il "nostro" fra Leandro hanno chiesto di essere accolti definitivamente nella fraternità dei Frati Cappuccini, rinnovando i voti di "castità, obbedienza e povertà" e confermando la loro volontà di "seguire le orme di Gesù Cristo secondo l'esempio di san Francesco".

La nostra comunità, dopo averlo accolto per diversi mesi in parrocchia, ha accompagnato fra Leandro in questa tappa importante del suo cammino francescano. Adulti e ragazzi l'hanno ringraziato per la sua presenza discreta e preziosa, hanno pregato per lui e poi hanno festeggiato con lui e tutta la fraternità francescana.

Adesso lo accompagniamo con la preghiera durante i suoi prossimi quattro anni di studi che completerà nel convento di Venezia. Riportiamo le parole

di ringraziamento che alcuni genitori hanno preparato per fra Leandro a nome di tutta la comunità parrocchiale.



**9 SETTEMBRE 2023
LA TUA PROFESSIONE PERPETUA**

***CARO LEANDRO,
Siamo contenti di essere qui con te oggi!***



È stato bello conoscerti e fare un pezzo di strada insieme! GRAZIE per la tua presenza discreta e sempre allegra!

GRAZIE per l'affetto che hai regalato ai nostri bambini e ragazzi !

CI MANCHERAI... VIENI A TROVARCI QUALCHE VOLTA !!!

Con tanto affetto



i tuoi amici della Parrocchia San Francesco di Lecco



Professione di fede

domenica 10 settembre - santa messa ore 10

“Oggi noi ragazzi prendiamo un impegno davanti a Te, Signore, e alla nostra comunità, dicendo che vogliamo credere in Te, vogliamo seguire lo stile di vita che ci proponi, vogliamo imparare ad amare come Tu ci insegni dall’alto della croce, sempre sostenuti dalla forza dello Spirito Santo. Aiutaci Signori ad essere fedeli, ogni giorno, a questa nostra promessa.”



“Ti ringraziamo Signore per questi ragazzi che ci hai affidato, per tutti gli incontri di catechismo vissuti con loro, da quelli più difficili a quelli più spensierati, poiché ogni incontro



è stato occasione anche per noi catechiste di avvicinarci sempre di più a Te.

Noi li abbiamo accompagnati fin qua, fa’ che continuino a riferirsi a Te nel loro cammino di fede.”

SONO DIVENTATI FIGLI DI DIO

*Andate e fate discepoli tutti i popoli,
battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
(Matteo 28,19)*

Lorenzo CASTELLI MELESI di Andrea Castelli e Veronica Melesi
Lara CESANA di Omar e Francesca Milani
Anna SICILIA di Marco e Sonia Vanoncini
Leonardo STEFANONI di Fabio e Valentina Milani
Olimpia BOSCAGLI DA BROI di Matteo Boscagli e Diletta Da Broi
Maximilian DE BATTISTA di Marco e Yuxi Zhou
Elisa IMPERATO di Luca e Lucia Bonacina



SI SONO UNITI NEL SIGNORE



*L'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie
e i due saranno un'unica carne.
(Genesi 2,24)*

Antonio Flena e Marta Freschi - 20 luglio 2023
Isacco Da Broi e Silvia Pernici - 15 settembre 2023
Daniele Casali e Chiara Ciniselli - 16 settembre 2023

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

*Con lui ci ha anche risuscitati
e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo.
(Efesini 2,6)*

Antonio Pozzoli - anni 86 - via Virgilio 2
Maria Rosa - anni 89 - Oggiono
Cira Carrabotta ved. Brizi - anni 90 - via Grado 16
Luigina Vertuani ved. Toson - anni 96 - via Ca' Rossa 2
Ignazio D'Antuono - anni 87 - via Aldo Moro 10
Anna Maria Casadei ved. Bianco - anni 91 - via Petrarca 4
Alfonso Molteni - anni 74 - via Tasso 3
Iolanda Miraglia - anni 95 - via De Gasperi 21
Romano Ferroni - anni 83 - via Aldo Moro 19
Angelo Giudici - anni 65 - via Petrarca 6
Itala Gelpi ved. Ferrari - anni 101 - via Trento 24
Riccardo Manfredini - anni 92 - via Belvedere 35
Pierangelo Regazzoni - anni 88 - via De Gasperi 11
Giuseppe Visani Scozzi - anni 87 - via Belvedere 35
Franca Cavalli ved. De Carlini - anni 94 - viale Turati 90



GIO 14 SET

- h. 18.00 APERITIVO per tutti
- h. 19.00 Inizio ASPORTO pizzoccheri
- h. 19.30 Apertura CUCINA **Serata Lombarda** con: pizzoccheri e tagliere misto
- h. 20.00 BABY DANCE con i respo dell'oratorio
- h. 20.45 Quizzone CICLARPA per tutti

SAB 16 SET

- h. 15.30 GIOCHI SENZA FRONTIERE - 17.30 organizzati dai respo
- h. 18.00 HAPPY HOUR
- h. 18.00 GIOCHI DI PRESTIGIO - 18.40 con Matteo il mago
- h. 19.30 Apertura CUCINA **Serata Tirolese** con: piatto con patate, speck e uova, panino con würstel e crauti e strudel
- h. 20.45 SERATA MUSICALE con Errata Corrige

VEN 15 SET

- h. 16.30 TOMBOLATA per tutti - 18.30 animata dai ragazzi delle medie
- h. 18.00 HAPPY HOUR
- h. 18.30 Ritrovo CACCIA AL TESORO automobilistica (partenza h. 20.00)
- h. 19.30 Apertura CUCINA **Serata Ligure** con: gnocco fritto e trofie al pesto con patate e fagiolini
- h. 20.45 SERATA MUSICALE con Babayaga Party Band

DOM 17 SET

- h. 10.00 SANTA MESSA in oratorio all'aperto
- h. 11.30 CAMMINATA INSIEME ad anello sul sentiero del Vallo
- h. 12.30 PIC-NIC in oratorio (ognuno porta il suo pranzo al sacco)
- h. 15.00 Pista per QUAD a favore - 17.00 dell'associazione "Gli amici di Chiara" e GIOCOLERIA con Vibes
- h. 18.00 HAPPY HOUR
- h. 19.00 Inizio ASPORTO polenta taragna
- h. 19.00 Apertura CUCINA **Serata Taragna**
- h. 20.00 BABY DANCE con i respo
- h. 20.45 KARAOKE con Pamela e Fabietto

TUTTE LE SERE CUCINA SPICCIA con Food Truck e non solo...

ORATORIO IN FESTA 2023 Parrocchia S. Francesco Lecco

ulteriori informazioni sulla bacheca della festa: PARROCCHIA SAN FRANCESCO LECCO

19	MARTEDI'	20:45 <i>Iscrizioni catechismo I, II, III media</i>
20	MERCOLEDI'	20:45 <i>Iscrizioni catechismo V elementare</i>
21	GIOVEDI'	21 Basilica di S. Nicolò Santa Messa di ingresso di Mons. Gianni Cesena Vicario Episcopale (<i>tutti invitati a partecipare</i>)
22	VENERDI'	20:45 <i>Iscrizioni catechismo IV elementare</i>
24	DOMENICA	Giornata per la conferenza san Vincenzo
26	MARTEDI'	20:45 <i>Iscrizioni catechismo III elementare</i>
29	VENERDI'	Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE; 20:45 <i>Iscrizioni catechismo II elementare</i>
30	SABATO	14:30 Ritiro parrocchiale per tutti presso l'Istituto Maria Ausiliatrice 18:30 Santa Messa e a seguire il "Transito di S. Francesco"

I° OTTOBRE SOLENNITÀ DI S. FRANCESCO D'ASSISI